

Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" Lanusei
Piano Annuale per l'Inclusione
a.s.2019/2020

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	10
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	42
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: monitoraggio	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: monitoraggio	SI

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nel nostro Istituto opera il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI, che rispecchia le varie componenti dell'Istituto) con i seguenti compiti: - effettua la rilevazione dei BES, - raccoglie la documentazione, - offre consulenza, - verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiorna eventuali modifiche ai PDP ed ai Pei, alle situazioni in evoluzione, - verifica il grado d'inclusività della scuola. In particolare i docenti di sostegno intervengono in situazioni ricorrenti ed emergenti facendo particolare attenzione a discipline "sensibili", alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative. Inoltre attivano modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessario.

ASPETTI ORGANIZZATIVI GLI:

- Dirigente Scolastico.
- Docenti incaricati di funzione strumentale al POF.
- Docenti di sostegno e curricolari.
- Referente per l'inclusione.
- Assistenti Educativi.
- Mediatori culturali.
- Genitori.
- Esperti sanitari.
- Docenti con formazione specifica.

AZIONI:

- Rilevazione dei BES, stesura ed applicazione del PAI.
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo – didattici, delle problematiche formulate anche dai singoli GLHO.
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi.
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
- Interfaccia con CTS e servizi sociali, sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio, ecc.
- Attività di formazione per sensibilizzare le famiglie ed il territorio.
- TEMPI: due incontri all'anno (iniziale e finale). Il terzo incontro (intermedio) sarà pianificato in base alle necessità.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Vista la difficoltà nel corrente anno scolastico, a frequentare "in presenza", visto l'aumento di certificazioni, si auspica, per l'anno scolastico successivo, la frequenza di corsi (anche on-line) sulle tematiche afferenti l'inclusività e i BES e l'organizzazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti su alcune tematiche BES, ad esempio gestione della classe, DSA, disabilità, autismo, ecc.

<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p> <p>Nella valutazione formativa si adotteranno i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare misure compensative e dispensative ritenute necessarie. • Programmare e concordare verifiche e attività scolastiche evitando sovrapposizioni e carichi eccessivi. • Prevedere verifiche personalizzate e calibrate sugli stili cognitivi degli alunni e sulle difficoltà di apprendimento. • Valutare una abilità per volta predisponendo verifiche e strumenti facilitatori mirati. • Adeguare i tempi di esecuzione delle verifiche alle difficoltà soggettive.
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione del modello attuale di organizzazione indicato nei singoli PEI. • Coordinamento con il Servizio Educativo e i servizi sociali. • Presenza potenziata della figura dello psicologo
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le famiglie saranno rappresentate nel GLI e partecipano alla formulazione del PDP e del PEI come previsto dalla normativa. • Incontri periodici tra scuola e famiglie, uno ogni trimestre o su richiesta.
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sulla composizione e sulle modalità operative del GLI, proposte per un suo funzionamento ottimale e rispondente alle necessità. • articolazione per gruppi di lavoro. • monitoraggio in itinere.
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Il processo d'inclusione come fin qui ipotizzato, richiede risorse aggiuntive di personale e di materiale che consentano concretamente di aprire le classi, di fornire consulenza, di promuovere la formazione e l'autoformazione e di adottare strategie didattiche con tempi più lunghi e partecipazione allargata. Pertanto si cercherà di ottenere un incremento di risorse umane anche presentando istanza per il finanziamento di progetti ministeriali e PON che consentano tale incremento e il finanziamento di momenti di formazione e/o autoformazione.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Incontri tra docenti dei diversi settori finalizzati alla conoscenza degli alunni, ad una funzionale formazione delle classi, alla condivisione di modalità educativo - didattiche adottate e da adottare.</p>

